



ORIGINALE

COMUNE DI TARANTO

Direzione proponente: Ambiente, Salute e Qualità della Vita

N. 15 Reg. Ordinanze



IL SINDACO

Premesso che

- Sul territorio Comunale si registrano continui fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti pericolosi e non pericolosi sul suolo, in aree pubbliche e private;
- Tali fenomeni, per cui l'Amministrazione Comunale provvede a specifiche attività di informazione, prevenzione e di raccolta ed avvio a recupero e/o smaltimento di quanto illecitamente abbandonato, costituiscono, oltre che un potenziale rischio per la salute dei cittadini, un evidente forma di degrado ambientale;
- Occorre, pertanto, procedere alla individuazione di misure e disposizioni volte alla tutela della salute e dell'igiene pubblica;

Rammentato che

- La cittadinanza ha il dovere di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, provvedendo ad una corretta separazione ed al relativo conferimento degli stessi, nei modi e nei termini di cui al Piano Comunale di Raccolta Differenziata approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 24/06/2011. In particolare è vietato conferire i rifiuti in aree diverse da quelle di residenza, in spregio della specifica modalità di raccolta, così come individuata;
- La cittadinanza ha il dovere di attenersi alle specifiche disposizioni di conferimento dettate dall'Amministrazione Comunale;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006;
Visti gli artt. 50 e 54 del T.U. Leggi EE.LL. n. 267/2000;
Visto il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità;
Visto il D.Lgs. 267/2000
Vista la L. 15 luglio 2009, n. 94

Tutto quanto sopra premesso e rammentato,

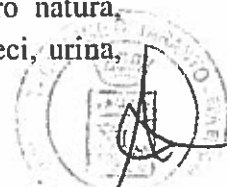
ORDINA

In tutto il territorio Comunale è vietato:

1) L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo;

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, è vietato:

- Lo scarico , il deposito e l'abbandono sul suolo pubblico e/o privato di rifiuti ingombranti (beni durevoli, mobili, legno , infissi, materassi, ecc..);
- L'abbandono di materiale proveniente da lavori edili o stradali, inerti o residui di potatura che devono essere conferiti in idonei impianti autorizzati al loro smaltimento recupero e trattamento;
- L'abbandono di pneumatici;
- L'abbandono di rifiuti speciali pericolosi consistenti in farmaci scaduti, pile e batterie esauste ecc...;
- L'abbandono di fibrocemento contenente amianto, (lastre ondulate tipo eternit, serbatoi per l'acqua, grondaie e altro) sia esso allo stato integro che frammentato;
- Dare fuoco ai rifiuti anche se trattasi di carta e residui di potatura
- Depositare, spargere e abbandonare sul suolo e nelle acque sostanze che, per loro natura, alterano e offendono il territorio, con particolare riferimento alle eiezioni umane (feci, urina, espettorato...)



CONTROLLO E PROCEDIMENTI SANZIONATORI

All'accertamento delle violazioni della presente ordinanza provvedono, in primo luogo, il Comando dei Polizia Locale, nonché la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza ed alla Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia. Inoltre, possono provvedere a tale accertamento, previo corso di formazione e verifica di mancanza di pendenze penali, i dipendenti comunali nonché del concessionario, muniti di apposito Decreto sindacale di conferimento di incarico di ausiliario ecologico, in virtù di quanto previsto dalla presente Ordinanza e dall'Ordinanza Sindacale n. 22 del 28.03.2012. Ancora, tale attività può essere espletata dal personale appartenente ad associazioni di volontariato con finalità di tutela ambientale, funzioni di prevenzione, accertamento, identificazione dei responsabili, redazione e sottoscrizione di verbali di accertamento ai sensi degli artt. 2699 e 2700 del codice civile.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia pubblicata nell'Albo Pretorio Comunale e che la stessa venga portata a conoscenza della cittadinanza interessata per mezzo degli idonei strumenti di informazione.

Che tale provvedimento venga trasmesso al Comando di Polizia Locale, per la vigilanza sul rispetto delle prescrizione dello stesso (provvedimento), nonché alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia ed alla Prefettura di Taranto.

AVVERTE

Che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è punita, con una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500,00 ed è obbligatorio il ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese del responsabile dell'abbandono;

Che, in ogni caso, è fatta salva l'applicazione di più gravi sanzioni amministrative pecuniarie e/o penali, previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Che, avverso la presente ordinanza è consentito proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 dalla data di pubblicazione dell'atto mediante affissione all'Albo Pretorio del comune.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet comunale.

Taranto, **22 MAR. 2017.**



IL SINDACO
Dott. Ippazio Stefàno

Handwritten signature of Ippazio Stefàno in blue ink.